

ALL.F)

Comune di Valenza

Provincia di Alessandria

COMUNE DI VALENZA

Prot. 20170008136

Data 21-04-2017 ARRIVO

Classificazione 4.6.0



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

361
cpc 1/1 - 1/1 x P.C. - SG

SpX { Ass Perrone
Simolaco

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

SCARZELLO DOTT. MARIELLA

PRIANO RAG. MARIO

RONDANO DOTT.SSA CARLA

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Risultati della gestione
Saldo di cassa
Risultato gestione di competenza
Risultato di amministrazione
Gestione dei residui
Conciliazione risultati finanziari
Verifica patto di stabilità interno
Analisi delle principali poste
Verifica congruità fondi
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Prospetto di conciliazione
Conto economico
Conto del patrimonio
Relazione della giunta sul rendiconto
Rendiconti di settore
Osservazioni del Collegio
Conclusioni

Comune di Valenza

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Valenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

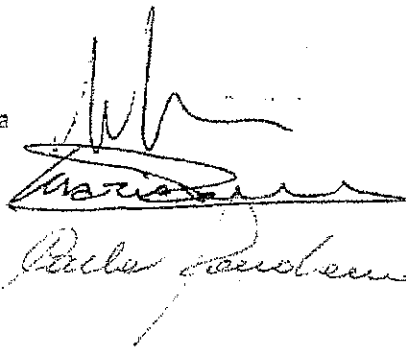
Bra/Coniolo/Gavi, li 20/04/2017

L'organo di revisione

Scarzello Dott.ssa Mariella

Priano Rag. Mario

Rondano Dott.ssa Carla



Comune di Valenza

Provincia di Alessandria

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

SCARZELLO DOTT. MARIELLA

PRIANO RAG. MARIO

RONDANO DOTT.SSA CARLA

INDICE

Introduzione	
Conto del bilancio	
Risultati della gestione	
Saldo di cassa	
Risultato gestione di competenza	
Risultato di amministrazione	
Gestione dei residui	
Conciliazione risultati finanziari	
Verifica patto di stabilità interno	
Analisi delle principali poste	
Verifica congruità fondi	
Analisi indebitamento e gestione del debito	
Analisi gestione dei residui	
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
Rapporti con organismi partecipati	
Tempestività pagamenti	
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	
Rese del conto degli agenti contabili	
Prospetto di conciliazione	
Conto economico	
Conto del patrimonio	
Relazione della giunta sul rendiconto	
Rendiconti di settore	
Osservazioni del Collegio	
Conclusioni	

Comune di Valenza

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Valenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

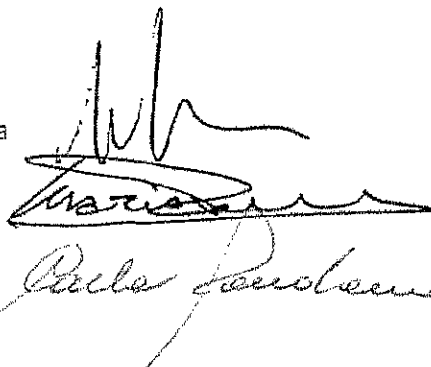
Bra/Coniolo/Gavi, lì 20/04/2017

L'organo di revisione

Scarzello Dott.ssa Mariella

Priano Rag. Mario

Rondano Dott.ssa Carla



INTRODUZIONE

I sottoscritti Scarzello Dott.ssa Mariella, Priano Rag. Mario, Rondano Dott.ssa Carla, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 16/11/2015;

- ♦ ricevuta in data 07/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 06/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.98 del 30/11/2011;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente

sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei pareri rilasciati;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nel riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera n. 60;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 10.776,21 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 31/3/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.4.498 reversali e n. 4.987 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca B.P.M., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	3.967.477,92	39.444.943,08	43.412.421,00
Pagamenti	7.000.188,65	36.412.232,35	43.412.421,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	2.480.905,00	3.039.175,66	1.548.988,39
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	750.000,00	1.684.284,45	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	2.282.491,69	3.969.169,48	3.577.644,38
Utilizzo massimo dell'anticipazione	4.827.231,52	6.589.568,08	5.911.320,36
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	19.526.313,59	18.105.402,77	17.389.379,74
Entità anticipazione non restituita al 31/12	2.480.905,00	3.039.175,66	1.548.988,39
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	105.948,51	148.276,59	116.476,33

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 11.425.535,00.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata dalla difficoltà di riscossione;
- concessione di crediti ad organismi partecipati non ancora rimborsati per euro 1.439.739,47;

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 487.485,63 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2015, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2015

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2015 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 306.432,36 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.018.632,23, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2014	2015
Accertamenti di competenza			46.306.855,58
Impegni di competenza			45.288.223,35
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-1.998.437,74	4.281.380,21

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA + RESIDUI		
	5	2016
Riscossioni	(+)	43.412.421,00
Pagamenti	(-)	43.412.421,00
Differenza	[A]	0,00
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	441.196,34
Differenza	[B]	-441.196,34
Residui attivi	(+)	12.187.495,93
Residui passivi	(-)	9.747.274,68
Differenza	[C]	2.440.221,25
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.999.024,91

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	17.128.704,40	17.000.893,30	14.563.733,74
Entrate titolo II	683.210,29	342.488,05	2.433.494,59
Entrate titolo III	4.996.579,03	6.827.825,37	5.054.980,90
Totale titoli (I+II+III) (A)	22.808.493,72	24.171.206,72	22.052.209,23
Spese titolo I (B)	20.686.174,96	21.910.477,86	18.917.775,73
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.651.198,76	2.451.715,50	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-528.880,00	-190.986,64	3.134.433,50
FPV di parte corrente iniziale (+)		2.651.008,35	427.554,49
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	2.651.008,35	427.554,49
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			210.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	10.654,04	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	10.654,04		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-539.534,04	2.460.021,71	3.771.987,99

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	1.613.299,21	733.429,19	444.368,81
Entrate titolo V **	460.000,00		
Totale titoli (IV+V) (M)	2.073.299,21	733.429,19	444.368,81
Spese titolo II (N)	2.120.808,25	2.808.889,35	2.555.694,50
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-47.509,04	-2.075.460,16	-2.111.325,69
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	10.654,04	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		4.583.245,97	100.603,49
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	-1.422.048,70	0,00	1.896.762,40
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-1.458.903,70	2.507.785,81	-113.959,80

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	356.842,97
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	8.398,02
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	270.105,10
Altre (da specificare)	
Totale entrate	635.346,09
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	196.332,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	196.332,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.999.024,91, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			
RISCOSSIONI	3.967.477,92	39.444.943,08	43.412.421,00
PAGAMENTI	7.000.188,65	36.412.232,35	43.412.421,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
RESIDUI ATTIVI	7.859.900,32	4.327.595,61	12.187.495,93
RESIDUI PASSIVI	1.312.480,02	8.434.794,66	9.747.274,68
Differenza			2.440.221,25
FPV per spese correnti			441.196,34
FPV per spese in conto capitale			0,00
Avanzodisavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			1.999.024,91

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	13.272,57	1.942.940,64	1.999.024,91
di cui:			
a) parte accantonata			1.153.779,24
b) Parte vincolata		1.308.311,98	499.364,46
c) Parte destinata		611.623,07	345.436,71
e) Parte disponibile (+/-) *		23.005,59	444,50

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	286.539,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	212.825,46
TOTALE PARTE VINCOLATA	499.364,46

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.153.779,24
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.153.779,24

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					207.741,42	207.741,42
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	207.741,42	207.741,42

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		12.736.744,61	3.967.477,92	7.859.900,32	- 909.366,37
Residui passivi		8.509.414,32	7.000.188,65	1.312.480,02	- 196.745,65

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	46.306.855,58
Totale impegni di competenza (-)	45.288.223,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.018.632,23
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	909.366,37
Minori residui attivi riaccertati (-)	156.818,41
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	-752.547,96
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.018.632,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	-752.547,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.732.940,64
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	1.999.024,91

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2016	13
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	21.945
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	21.732
3 SALDO FINANZIARIO	213
4 SALDO OBIETTIVO 2015	223
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2016 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2016 FINALE	223
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	-10

L'ente ha provveduto in data **22/03/2017** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	6.805.953,35	6.350.000,00	7.516.601,98
I.M.U. recupero evasione	37.560,50	53.478,90	8.398,02
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	1.950.000,00	2.586.781,00	737.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.800.000,00	2.299.802,19	1.800.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	125.000,00	175.931,06	170.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	5.023,64	3.551,86	3.861,88
Altre imposte		55.778,45	83.266,85
Totale categoria I	10.523.537,49	11.525.323,46	10.319.128,73
Categoria II - Tasse			
TOSAP		297.765,00	
TARI	4.418.500,00	4.270.199,20	4.156.605,01
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi	39.167,00		
Totale categoria II	4.457.667,00	4.567.964,20	4.156.605,01
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	31.400,00	78.000,00	88.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.998.948,67	53.478,90	
Fondo solidarietà comunale		1.130.922,50	1.350.936,78
Sanzioni tributarie	122.174,21		
Totale categoria III	2.152.522,88	1.262.401,40	1.438.936,78
Totale entrate tributarie	17.133.727,37	17.355.689,06	15.914.670,52

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	8.398,02	8.398,02	100,00%	8.398,02	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	8.398,02	8.398,02	100,00%	8.398,02	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	288.246,15	100,00%
Residui riscossi nel 2016	115.768,09	40,16%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	131.438,51	45,60%
Residui (da residui) al 31/12/2016	41.039,55	14,24%
Residui della competenza		
Residui totali	41.039,55	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
220.269,79	356.179,19	356.842,97

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	Importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	220.269,78	50,00%	25,00%
2015	356.179,19	50,00%	25,00%
2016	356.842,97	50,00%	25,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	12.176,94	100,00%
Residui riscossi nel 2016	4.522,59	37,14%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.010,01	16,51%
Residui (da residui) al 31/12/2016	5.644,34	46,35%
Residui della competenza		
Residui totali	5.644,34	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2014	2015	2016	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	366.733,48	249.991,95		
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	94.688,74	92.496,10	0,00	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	221.788,07			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			17.525,84	
Totale	683.210,29	342.488,05	17.525,84	

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	2.229.303,44	2.223.215,52	3.678.874,87
Proventi dei beni dell'ente	436.280,08	749.006,96	270.105,10
Interessi su anticip.ni e crediti	168.022,82	109.655,41	134,29
Utili netti delle aziende		1.393.845,00	
Proventi diversi	2.174.972,69	2.352.102,48	1.105.866,64
Totale entrate extratributarie	4.998.579,03	6.827.825,37	5.054.980,90

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido	66.315,00	500.438,73	-434.123,73	13,25%		
Casa riposo anziani			0,00			
Fiere e mercati			0,00			
Mense scolastiche	434.725,75	575.074,06	-140.348,31	75,59%		
Musei e pinacoteche			0,00			
Teatri, spettacoli e mostre		73.184,50	-73.184,50	0,00%		
Centro creativo			0,00			
Bagni pubblici			0,00			
Totali	501.040,75	1.148.697,29	-647.656,54	43,62%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2014	2015	2016
accertamento	160.000,00	150.000,00	265.000,00
riscossione	117.731,16	84.048,31	229.519,18
%riscossione	73,58	56,03	86,61

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	160.000,00	150.000,00	140.346,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	64.308,00
entrata netta	160.000,00	150.000,00	140.346,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	269.284,14	100,00%
Residui riscossi nel 2016	234.684,75	87,15%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	34.599,39	12,85%
Residui della competenza	35.480,82	
Residui totali	70.080,21	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	137.701,14	100,00%
Residui riscossi nel 2016	69.213,96	50,26%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	68.487,18	49,74%
Residui della competenza	73.530,10	
Residui totali	142.017,28	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti	2014	2015	2016
01 - Personale	6.266.438,37	6.170.959,15	6.037.719,72
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.080.273,07	1.051.545,80	978.832,26
03 - Prestazioni di servizi	4.560.939,73	4.233.196,46	3.833.598,78
04 - Utilizzo di beni di terzi	628.212,82	659.522,00	605.440,18
05 - Trasferimenti	6.237.096,85	7.903.139,19	5.428.776,33
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.138.495,14	1.102.958,63	836.191,81
07 - Imposte e tasse	331.572,06	331.013,14	332.042,53
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	443.146,92		
09 - Ammortamenti di esercizio		1.182.659,52	3.928.989,83
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	20.686.174,96	22.634.993,89	21.981.391,44

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla

riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	5.690.291,00	5.029.388,90
spese incluse nell'int.03		
irap	385.845,00	292.485,25
altre spese incluse	1.970.928,00	1.840.937,38
Totale spese di personale	8.047.064,00	7.162.811,53
spese escluse	2.125.525,00	2.130.728,72
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	5.921.539,00	5.032.082,81
Spese correnti	13.400,00	6.800,00
Incidenza % su spese correnti	44190,59%	74001,22%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	5.029.388,90
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	157.275,53
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	98.607,06
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.473.843,22
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	292.485,25
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	104.411,57
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.800,00
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	7.162.811,53

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	20.702,90
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.800,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	1.214.060,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	285.458,05
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	603.707,77
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		2.130.728,72

Al sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con del 20/07/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2014	2015	2016	
Dipendenti (rapportati ad anno)	208	204	198	
spesa per personale	6.266.438,37	6.170.959,15	6.037.719,72	
spesa corrente	20.686.174,96	21.910.477,86	18.917.775,73	
Costo medio per dipendente	30.127,11	30.249,80	30.493,53	
incidenza spesa personale su spesa corrente	30,29%	28,16%	31,92%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	653.472,00	657.546,00	631.676,29
Risorse variabili	201.408,00	99.863,00	91.388,75
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	77.562,00	77.562,00	-91.591,26
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	932.442,00	834.961,00	631.473,78
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	91.669,00	74.853,00	70.303,31
Percentuale Fondo su spese intervento 01			

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	195.826,50	84,00%	31.332,24	35.686,20	-4.353,96
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	217.500,00	80,00%	43.500,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	6.800,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.981,95	50,00%	4.990,98	1.800,00	0,00
Formazione	18.632,10	50,00%	9.316,05	5.000,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro **1.328,91** come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 826.649,05 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 695.000,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,04 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 427.650,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.789,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,09%	6,00%	6,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	35.592.022,15	33.400.823,39	31.612.514,15
Nuovi prestiti (+)	460.000,00		560.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.651.198,76	-2.451.715,50	-2.486.684,23
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		663.406,26	
Totale fine anno	33.400.823,39	31.612.514,15	29.685.829,92
Nr. Abitanti al 31/12	19.341,00	19.178,00	19.054,00
Debito medio per abitante	1.726,94	1.648,37	1.567,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	1.009.143,00	1.102.958,63	945.678,28
Quota capitale	2.651.199,00	2.451.715,50	2.636.813,07
Totale fine anno	3.660.342,00	3.554.674,13	3.582.491,35

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 0,00 dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 21 del 03/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 euro 909.366,37

residui passivi derivanti dall'anno 2015 euro 198.384,53

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	35.679,00	1.144.123,23	1.992.632,01	1.464.229,05	2.415.705,47	1.694.231,59	8.746.600,35
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II		47.326,80	12.381,35	114.435,56	39.636,09	832.699,94	1.046.479,74
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	103.503,88	391.074,61	74.816,50	188.019,44	2.568.794,08	799.773,76	4.125.982,27
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	139.182,88	1.582.524,64	2.079.829,86	1.766.684,05	5.024.135,64	3.326.705,29	13.919.062,36
Titolo IV		8.000,00	68.701,84	5.200,00	218.092,57	42.025,84	342.020,25
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V				317.203,92			317.203,92
Tot. Parte capitale	0,00	8.000,00	68.701,84	322.403,92	218.092,57	42.025,84	659.224,17
Titolo VI		1.259,45		114.289,99	361.059,48	560.000,00	1.036.608,92
Totale Attivi	139.182,88	1.591.784,09	2.148.531,70	2.203.377,96	5.603.287,69	3.928.731,13	15.614.895,45
PASSIVI							
Titolo I	1.500,00	1.500,00	377.879,24	82.509,95	3.552.516,83	4.493.332,20	8.509.238,22
Titolo II					1.199.514,17	2.169.540,17	3.369.054,34
Titolo III					3.039.175,66	122.228,84	3.161.404,50
Titolo IV	9.038,44	10.632,45	2.435,59	80.050,96	139.180,45	1.548.988,39	1.790.326,28
Totale Passivi	10.538,44	12.132,45	380.314,83	162.560,91	7.930.387,11	8.334.089,60	16.830.023,34

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 10.766,21.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			10.766,21
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	10.766,21

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
		10.766,21
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
22.808.493,72	24.171.206,72	
-	0,06	

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 10.766,21.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali. L'Ente ha partecipazioni nelle società di seguito indicate che hanno registrato i seguenti risultati nell'ultimo bilancio approvato:

SOCIETA'	PARTECIPAZIONE	RISULTATO ESERCIZIO 2015
Expo Piemonte s.r.l.	4,11%	-8.686.487,00
For.Ai srl	10%	-3.251,00
Aral spa	0,78%	36.514,00
A.T.M. spa (società fallita il 18/07/16)	0,94%	-8.051.239,00
AMV Igiene Ambientale srl	90,28%	20.405,00
AMV - Azienda Multiservizi Valenzana spa	93,18%	98.490,00
C.C.A.M. – Consorzio Comuni per Acquedotto del Monferrato	0,99%	1.571.454,00
Consorzio di Bacino Alessandrino dei rifiuti solidi urbani	12,24%	-385.275,90
VI.VAL srl (società in liquidazione)	100%	-117.398,00
Valenza Reti spa (società in scioglimento liquidazione)	99,87%	-360.133,00

Il Collegio invita l'Ente a monitorare con estrema attenzione le situazioni di perdita economica evidenziate da alcune delle società partecipate negli ultimi bilanci di esercizio approvati e di valutare, laddove necessario ai sensi delle norme di legge, lo stanziamento di un apposito fondo finalizzato alla copertura delle stesse nel bilancio di previsione.

Raccomanda al Comune la massima attenzione nel rispetto degli obblighi sullo stesso gravanti in relazione alla tutela dei propri investimenti partecipativi, attraverso un attento monitoraggio della gestione degli stessi e dell'operato dei relativi organi amministrativi (specie laddove trattasi di società controllate), ricadendo tale obbligo fra quelli più generali di tutela del patrimonio dell'Ente.

Sul sito dell'Ente risulta pubblicato il Decreto del Sindaco n. 10 del 31.3.2016 "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 commi 611 e 612, Legge n. 190/2014".

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2016 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Riscuotitori speciali

Concessionari

Consegnatari azioni

Consegnatari beni

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- b) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- c) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- d) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

L'Ente nel corso del 2016 ha provveduto alla stesura di nuovo inventario al fine di aggiornare i dati contenuti nella documentazione con la consistenza fisica dei beni, adeguandone i valori ai dettami stabiliti dal D.Lgs. 118/2011. Ciò ha determinato un importo considerevole nelle voci sopravvenienze attive e passive ed un risultato d'esercizio negativo influenzato dalla rettifica dei valori.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2014	2015	2016
A	Proventi della gestione	23.286.632,70	22.944.798,93	21.672.396,70
B	Costi della gestione	19.940.520,92	21.532.035,26	21.304.672,91
	Risultato della gestione	3.346.111,78	1.412.763,67	367.723,79
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	1.393.845,00	134,29
	Risultato della gestione operativa	3.346.111,78	2.806.608,67	367.858,08
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-982.472,32	-993.303,22	-836.191,81
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-3.396.763,00	833.597,66	-27.828.282,27
	Risultato economico di esercizio	-1.033.123,54	2.646.903,11	-28.296.616,00

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2014	2015	2016
182.659,52	1.182.659,52	4.645.654,00

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari			52
	parziali	totali	
Proventi:			
Plusvalenze da alienazione	21.000,00		
Insussistenze passivo:			
di cui:			
- per minori debiti di funzionamento			
- per minori conferimenti			
- per (altro da specificare)			
Sopravvenienze attive:	36.555.665,93		
di cui:			
- per maggiori crediti			
- per donazioni ed acquisizioni gratuite			
- per (altro da specificare)			
Proventi straordinari	405.842,97		
- per (altro da specificare)			
Totale proventi straordinari	36.982.508,90		0,00

			53
Oneri:			
Minusvalenze da alienazione			0,00
Oneri straordinari			
Di cui:			
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti			
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)			
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio			
Insussistenze attivo			0,00
Di cui:			
- per minori crediti			
- per riduzione valore immobilizzazioni			
- per (altro da specificare)			
Sopravvenienze passive	61.737.377,41		
- altri oneri straordinari	2.741.371,41		
Totale oneri straordinari	64.478.748,64		0,00

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione e per effetto della stesura nuovo inventario.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	145.214,40		-143.565,85	1.648,75
Immobilizzazioni materiali	45.611.208,86		-19.523.805,99	26.087.402,87
Immobilizzazioni finanziarie	26.612.131,98		-10.878.538,16	15.733.593,82
Totale immobilizzazioni	72.368.555,24	0,00	-30.545.909,80	41.822.645,44
Rimanenze	211.579,97		-65.609,26	145.970,71
Crediti	15.379.736,00		-3.130.305,43	12.249.430,57
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide				0,00
Totale attivo circolante	15.591.315,97	0,00	-3.195.914,69	12.395.401,28
Ratei e risconti			4.032,00	4.032,00
				0,00
Totale dell'attivo	87.959.871,21	0,00	-33.737.792,49	54.222.078,72
Conti d'ordine	11.838.594,19			11.838.594,19
Passivo				
Patrimonio netto	42.595.119,92		-28.296.616,00	14.298.503,92
Conferimenti				
Debiti di finanziamento	40.612.358,94		-5.468.521,27	35.143.837,67
Debiti di funzionamento	4.705.814,65		-710.773,78	3.995.040,87
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	46.577,70		277.135,51	323.713,21
Totale debiti	45.364.751,29	0,00	-5.902.159,54	39.462.591,75
Ratei e risconti			33.333,33	33.333,33
				0,00
Totale del passivo	87.959.871,21	0,00	-33.737.792,49	54.222.078,72
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono.

- software Euro 1.648,75

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	995.968,00	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	716.664,17
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	4.405.464,17	0,00
TOTALI	5.401.432,17	716.664,17

B II Crediti

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
	57
Credito o debito Iva anno precedente	86.810,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	118.199,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	93.273,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	61.884,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori in data 13/07/2016 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio in data 13/07/2016 al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

I criteri per la redazione del piano triennale sono stati inseriti nel DUP 2017-2019 e verranno pubblicati sul sito web.

OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO

Il Collegio dei Revisori formula le seguenti osservazioni rivolte all'Amministrazione Comunale.

1. Il Collegio rileva come l'attività di riconciliazione dei saldi nei confronti degli enti partecipati necessiti di un costante monitoraggio nel corso del tempo.
Il completamento dell'attività di riconciliazione, unitamente all'adozione del nuovo sistema contabile, sono inoltre fondamentali per fornire una tempestiva verifica incrociata dello stock dei residui attivi e passivi che l'Ente evidenzia nei confronti degli enti partecipati stessi, ad oggi di non immediata evidenza e verificabilità.
Il Collegio prende atto che sono iniziati i primi flussi informativi con le società e gli enti partecipati ai fini del proprio controllo amministrativo e di gestione, della propria revisione legale dei conti e delle richieste che periodicamente la Corte dei Conti inoltra.
Sempre con riferimento alle società partecipate, il Collegio nel prendere atto che sul sito dell'Ente risulta pubblicato il Decreto del Sindaco n. 10 del 31.3.2016 "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 commi 611 e 612, Legge n. 190/2014", raccomanda quindi che le azioni individuate nello stesso, laddove di comprovata utilità per l'Ente, siano monitorate nel tempo.
2. Con riferimento all'Istituzione "l'Uspidali", permane la necessità di un'attenta azione di monitoraggio al fine di evitare che il Comune venga costantemente chiamato a ripianare un deficit gestionale senza possibilità di incidere sulla determinazione dello stesso.
3. Il Collegio riscontra che nel corso dell'esercizio non si è verificato il ricorso all'anticipazione di cassa.
4. Il Collegio evidenzia la necessità di monitorare strettamente la concreta efficienza ed efficacia delle attuali procedure di riscossione, allo scopo di agevolare il più possibile l'attività di

riscossione dei crediti ed al fine i conseguire un migliore equilibrio finanziario e ridurre il ricorso sistematico all'anticipazione di tesoreria.

5. Il Collegio suggerisce, infine, un esame puntuale e preciso del sistema organizzativo delle risorse umane dell'Ente. Siccome il personale dipendente deve transitare in vari uffici ubicati in diverse zone della città, è oltremodo difficile procedere al controllo dei tempi di trasferimento, degli accessi e recessi, e soprattutto effettuare un controllo preciso e puntuale sul personale assente. Tutti questi fattori incidono negativamente sui costi aziendali.

CONCLUSIONI

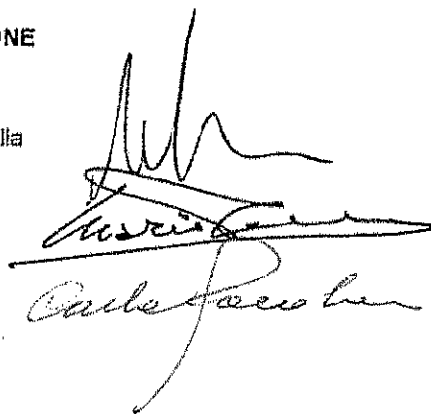
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Scarzello Dott.ssa Mariella

Priano Rag. Mario

Rondano Dott.ssa Carla



Oggetto: Fwd: ERRATA CORRIGE

Mittente: Nelda Caniggia <n.caniggia@comune.valenza.al.it>

Data: 27/04/2017 8.47

A: Protocollo Ufficio <protocollo@comune.valenza.al.it>, Donatella Temporin
<d.temporin@comune.valenza.al.it>

Per cortesia mi protocollate con urgenza questa mail e la inviate a me, Monocchio e Fabio Pellizzari.

grazie

Nelda

----- Messaggio inoltrato -----

Da: **Lorenza Monocchio** <l.monocchio@comune.valenza.al.it>

Date: 27 aprile 2017 08:36

Oggetto: ERRATA CORRIGE

A: Nelda Caniggia <n.caniggia@comune.valenza.al.it>



----- Messaggio inoltrato -----

Da: "Mariella Scarzello" <mariella.scarzello@gmail.com>

Date: 26/Apr/2017 18:32

Oggetto: ERRATA CORRIGE

A: <l.monocchio@comune.valenza.al.it>

Cc: "Carla Rondano" <carlotta1970@libero.it>, "Mario Priano" <mario@studiopriano.it>

3 LM
cpc 1/1
1/1 PC
SG
SPX | SINDACO
ASS PERRONE

In riferimento alla relazione al rendiconto 2016 inviato in data 20/04/2017 si precisa che per mero errore materiale nel capitolo "verifica patto di stabilità interno" a pagina 13 la tabella si intende sostituita con il prospetto per la certificazione inviata dal Comune di Valenza al MEF e sottoscritto dal Collegio.

Scusandomi per il refuso è gradita l'occasione per porgere

Cordiali Saluti

Mariella Scarzello

Dottore Commercialista - Revisore dei Conti

pec: studioscarzello@odcec.cuneo.legalmail.it

tel-fax: 0172/439833

PRIVACY: ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 196/03 Vi informiamo che i Vs. dati identificativi sono conservati nel ns. archivio e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse all'attività dello Studio Scarzello D.ssa Mariella. I Vs. diritti al riguardo sono esposti nell'art. 7 del medesimo D.Lgs. Le informazioni contenute in questo messaggio, compresi eventuali allegati, sono di proprietà dello Studio Scarzello D.ssa Mariella, e pertanto riservate per uso esclusivo del destinatario. Nel caso in cui questo messaggio non sia stato recapitato al destinatario designato, il ricevente è pregato di distruggerlo e di segnalarci l'errato recapito.